



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 62 DEL 11 GIUGNO 2013

PRESIDENZA

PRESIDENTE ROSA ZELGER THALER
VICE PRESIDENTE MARCO DEPAOLI

SEGRETARI QUESTORI CONSIGLIERI CIVICO, MUNTER E SEPPI

LEGISLATURA XIV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

INTERROGAZIONE N. 194 A RISPOSTA ORALE, presentata dalla Consigliera regionale Penasa, per sapere quale trattativa sia stata fatta con il Governo e con quale risultato in merito al rinnovo della concessione per la gestione A22 e cosa intenda fare il Governo della Regione e quale sia la reale entità del “tesoretto” di cui ha parlato anche l'ex presidente, sul quale con la dirigenza attuale sembrano esserci valutazioni di ordine finanziario molto diverse
(svolta);

DISEGNO DI LEGGE N. 60: Modifica di leggi regionali in materia di previdenza integrativa (presentato dalla Giunta regionale)

- (- ordine del giorno n. 1: respinto;
- ordine del giorno n. 2: ritirato;
- approvato il passaggio alla discussione articolata).

Il giorno 11 giugno 2013 alle ore 10.32, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Bolzano, Piazza Silvius Magnago, 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1262/2013/Cons. reg.

Presiede la Presidente Zelger Thaler, assistita dai Segretari questori Civico, Munter e Seppi.

La Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Bombarda, Civettini (pomeriggio), Durnwalder, Heiss (mattino), Knoll, Muraro, Pöder (pomeriggio), Stirner Brantsch, Unterberger, Urzì e Vezzali (mattino).

Nel corso della seduta è sopraggiunto il consigliere Morandini.

Il Segretario Questore Munter dà lettura del processo verbale della seduta n. 61 del 14 maggio 2013, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 41 del Regolamento.

La Presidente comunica:

Con nota pervenuta in data 14 maggio 2013 il Consigliere regionale Thomas Egger ha comunicato che a decorrere dal 1° giugno 2013 esce dal gruppo consiliare "Die Freiheitlichen" e si aggrega al gruppo consiliare Misto.

Il 5 giugno 2013 è stata presentata dai Consiglieri regionali Penasa, Artioli e Civettini la mozione n. 73, per impegnare la Presidente del Consiglio regionale a trasmettere la mozione ai Presidenti della Regione e delle Province autonome, nonché a quello della Commissione paritetica per le norme di attuazione e ai componenti della stessa nominati dal Consiglio regionale e dai Consigli provinciali di Bolzano e di Trento, al fine di definire, in tempi ragionevoli, una complessiva strategia politico-istituzionale in grado di disattivare il processo di riduzione degli uffici giudiziari operanti in regione.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 215**, presentata in data 16 maggio 2013, dalle Consigliere regionali Penasa e Artioli, per conoscere i motivi per i quali la società Autostrada del Brennero S.p.A. non ha pubblicato sul proprio sito l'esito delle gare d'appalto contrassegnate dai seguenti numeri: 10, 26 e 29 del 2011 e 10 e 23 del 2012 e per sapere quali sono le indicazioni e richieste della Regione, quale socio di maggioranza, in merito alla decisione di non rendere pubblico l'elenco dei fruitori che sono autorizzati a vario titolo a non pagare il pedaggio;
- n. 216**, presentata in data 17 maggio 2013, dal Consigliere regionale Urzì, per sapere se corrisponde al vero che vi è stato un intervento dei Carabinieri presso il Pensionato e Centro di Degenza - Casa di Riposo San Paolo di Appiano in quanto un'ospite era stata chiusa, contro la sua volontà, nel reparto "protetto" denominato Casa Sofia, nel quale la libertà personale e l'indipendenza degli ospiti è fortemente limitata, e

per conoscere il protocollo seguito per la destinazione degli utenti al reparto stesso;

- n. 217**, presentata in data 22 maggio 2013, dalla Consigliera regionale Penasa, per avere informazioni sulle motivazioni che non hanno consentito il prosieguo positivo di finanziamento per l'opera "Cesare Battisti, Atti processuali", realizzata dal dott. Marco Albertazzi, e per chiedere se il Presidente della Regione non ritenga che l'istruttoria condotta dal funzionario competente dott. G.H. non sia stata pienamente rispettosa dell'attenzione che va riservata a tali opere, nonostante vi fosse stata una chiara approvazione del progetto, comunicata all'interessato con il seguente protocollo: i d. doc.: 170688 Registro RATAA Num. Prot. 0011153/P del 10/08/2011, firmatario Dr. Luis Durnwalder;
- n. 218**, presentata in data 5 giugno 2013, dai Consiglieri regionali Delladio, Leonardi e Penasa, per chiedere al Presidente della Regione se non ritenga di dover provvedere ad informare l'Autorità competente circa le dichiarazioni pubbliche, apparse sul Corriere del Trentino il 25 maggio 2013, rilasciate dal dipendente regionale Silvano Grisenti in merito all'operato di Enti e Istituzioni con cui la Regione intrattiene rapporti di collaborazione;
- n. 219**, presentata in data 6 giugno 2013, dal Consigliere regionale Urzì, in merito alla risposta di data 15 maggio 2013 del Presidente della Regione alla interrogazione n. 212, in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona, con la quale lo stesso Presidente ha dichiarato l'estraneità della materia alla competenza degli organi regionali, per sapere sulla base di quale ragione venga dichiarata tale incompetenza e per avere informazioni su funzioni, attività e costi dell'Organo consultivo della Regione in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona.

Per le interrogazioni nn. 212 e 216, presentate dal Consigliere regionale Urzì, il Presidente della Regione ha risposto che le stesse, in quanto riguardanti materie estranee alla competenza degli organi regionali, siano da considerare inammissibili ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Come convenuto nella riunione del Collegio dei Capigruppo del 4 settembre 2012, la valutazione viene rimessa all'attenzione del Collegio stesso.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 209, 212 e 216. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

La Presidente comunica inoltre che la consigliera Penasa, a termini di Regolamento, ha chiesto l'anticipazione del diciannovesimo punto iscritto all'ordine del giorno, l'interrogazione n. 194 a risposta orale, di cui è firmataria.

In merito alle prossime richieste di anticipazione di trattazione di interrogazioni a risposta orale, la Presidente rende noto che in sede di Capigruppo è stata

delineata una nuova procedura, che verrà sottoposta al voto del Collegio dei Capigruppo e dell'Aula.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Penasa, che nel corso del suo intervento chiede una sospensione della seduta di 15 minuti per poter effettuare una riunione all'interno delle forze di minoranza.

La Presidente risponde alla consigliera Penasa, quindi pone in votazione la richiesta di anticipazione dell'interrogazione n. 194, che risulta approvata a maggioranza.

La consigliera Penasa, intervenendo sull'ordine dei lavori, riferisce di voler rinviare la richiesta di sospensione dopo la trattazione dell'interrogazione.

Si passa quindi allo svolgimento del diciannovesimo punto iscritto all'ordine del giorno come anticipato:

n. 19

INTERROGAZIONE N. 194 A RISPOSTA ORALE, presentata dalla Consigliera regionale Penasa, per sapere quale trattativa sia stata fatta con il Governo e con quale risultato in merito al rinnovo della concessione per la gestione A22 e cosa intenda fare il Governo della Regione e quale sia la reale entità del “tesoretto” di cui ha parlato anche l'ex presidente, sul quale con la dirigenza attuale sembrano esserci valutazioni di ordine finanziario molto diverse.

La consigliera Penasa dà lettura del testo dell'interrogazione.

Risponde il Presidente della Regione Pacher.

Replica la consigliera Penasa, che si dichiara soddisfatta della risposta.

La Presidente invita l'assessora Stocker ad intervenire per chiarire all'aula un malinteso che si è creato in merito alla conferenza stampa tenuta in mattinata dalla Giunta regionale sul disegno di legge n. 60.

Accogliendo la richiesta di sospensione avanzata precedentemente dalla consigliera Penasa, la Presidente Zelger sospende la seduta per 15 minuti.

Sono le ore 11.10.

La seduta riprende alle ore 11.34.

La Presidente Zelger pone in trattazione il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 60: Modifica di leggi regionali in materia di previdenza integrativa (presentato dalla Giunta regionale).

L'assessora Stocker dà lettura della relazione accompagnatoria del disegno di legge.

Assume la Presidenza il vice Presidente Depaoli, che concede la parola al consigliere Seppi per la lettura della relazione della I Commissione.

Dichiarata aperta la discussione generale, il vice Presidente concede la parola alla consigliera Penasa.

Riassume la Presidenza la Presidente Zelger, che concede la parola ai consiglieri Savoi e Pöder.

Alle ore 13.02 la Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 14.30.

La seduta riprende alle ore 14.34.

Effettuato l'appello dei presenti, la Presidente Zelger, nel riprendere la discussione generale del disegno di legge n. 60, concede la parola ai consiglieri Morandini, durante l'intervento del quale il vice Presidente Depaoli assume brevemente la Presidenza, Seppi, Dominici, Egger e Firmani.

Assume la Presidenza il vice Presidente Depaoli, che concede la parola al consigliere Heiss.

Riassume la Presidenza la Presidente Zelger.

La discussione generale prosegue con gli interventi dei consiglieri Filippin, Klotz, Pardeller, durante l'intervento del quale il vice Presidente Depaoli assume brevemente la Presidenza, Casna, Tinkhauser, Artioli e con un secondo intervento rispettivamente dei consiglieri Casna e Savoi.

In sede di replica interviene l'assessora Stocker.

La Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Baumgartner, che chiede una sospensione dei lavori di 15 minuti per poter svolgere una riunione della sua forza politica.

Accogliendo tale proposta, la Presidente sospende la seduta per 15 minuti.

Sono le ore 17.19.

La seduta riprende alle ore 17.45.

La Presidente Zelger pone in trattazione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Pardeller, che provvede alla sua lettura e alla sua illustrazione.

Sul documento intervengono i consiglieri Savoï, che chiede che l'ordine del giorno venga votato per scrutinio segreto, Penasa, Morandini e Firmani.

Come richiesto a termini di Regolamento, la Presidente pone in votazione per scrutinio segreto l'ordine del giorno n. 1 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	48
schede favorevoli	19
schede contrarie	25
schede bianche	4

Il Consiglio non approva.

La Presidente comunica che le proponenti hanno ritirato l'ordine del giorno n. 2 e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 60, che risulta approvato a maggioranza.

Alle ore 18.14 la Presidente dichiara chiusa la seduta e ricorda che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

LA PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so